

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

2 dicembre 2024

Ancora una volta non possiamo che ritrovarci avviluppati dalla carne di una donna, della Donna, la Madonna, dalla cui struggente libertà e dal cui vergine grembo, il Mistero, l'Essere in cui tutto consiste si è fatto Uomo, è accaduto nella compagnia visibile di un Uomo. Guai ad abituarci a pronunciare l'affermazione: "Il Mistero si è fatto compagnia di Uomo all'uomo attraverso la donna Maria di Nazareth", guai a pronunciarla senza che, anche nei momenti più duri e fragili, proprio solo pronunciandola, in qualche modo, non ci faccia esplodere il cuore, non ci rialzi sempre la testa, non ci faccia sentire il brivido della vertigine della Grazia accadutaci. Questo è l'annuncio che attende ogni uomo... ma proprio ogni uomo. Per questo c'è la Chiesa e per questo c'è la Compagnia: per la necessità di annunciarLo, nel fluire del tempo e della storia, proprio ad ogni uomo.

Per questo siamo richiamati, ogni giorno, a rintracciare sempre la carne e lo sguardo di quella Donna attraverso il rosario, attraverso il gesto dell'affidamento, la preghiera dell'Angelus – continua memoria e costante richiamo, perfettamente sintetico, di tutta l'iniziativa di Dio tra noi e per noi. Quando diciamo noi, diciamo tutti gli uomini, a partire da me e da te.

Nicolino Pompei, *Pronti sempre a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi*

Rivolgiamo il nostro sguardo e la nostra preghiera a Maria Santissima; a lei affidiamo tutto il nostro popolo in cammino, Nicolino e le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio (*Lc 1,35*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio (*Lc, 1,36-37*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è il Cristo Signore (*Lc 2,10*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui (*Lc 2,33*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

E Gesù rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore (*Lc 2, 49.51b*).

CANTI

SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo,
vieni nel cor mio,
per la tua potenza
trailo a Te, o Dio,
e a me concedi
carità con timore.
E a me concedi
carità con timore.

Guardami, o Cristo,
da ogni mal pensiero,
riscaldami del tuo
dolcissimo amore,
sì ch'ogni peso
mi pari leggero.
Sì ch'ogni peso
mi pari leggero.

Santo mio Padre
e dolce mio Signore,
aiutami sempre
in ogni mio mestiero.
Cristo amore,
Cristo amore.
Cristo amore,
Cristo amore.

INNALZATE NEI CIELI

Vieni Gesù, vieni Gesù
discendi dal cielo
discendi dal cielo.

APPARIRÀ

*Apparirà nel suo splendore
il Signor dell'umanità:
ed ecco l'alba che aspettate
là in mezzo all'oscurità.
È come un bimbo
nel deserto della città:
è il Dio d'ogni bontà.*

A Israele, fuggito dal male,
nel deserto la legge donò,
ma Israele era ancora bambino
per restare fedele al suo amor.
A Mosè solitario e fedele,
che la pietra in sorgente mutò,
egli pose Aronne vicino
come una fonte d'eterno perdono.
Rit.

Ma Israele, avuta la legge,
chiese un re al Signore Jahvè
perché il popolo ancora bambino
non sapeva ordinarsi da sè.
Ebbe Davide il valoroso,
lo splendore di Salomone,
poi tutti i re che tradiron
l'antica alleanza di Jahvè. *Rit.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.